

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5902 del 23/11/2021
Oggetto	Procedimento MO18A0020 (4068/S). Società Agricola Colombaro s.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Formigine (Mo) per gli usi zootecnico e igienico ed assimilati. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 18 e 19.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6089 del 23/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Procedimento MO18A0020 (4068/S). Società Agricola Colombaro s.r.l. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Formigine (Mo) per gli usi zootecnico e igienico ed assimilati. Regolamento Regionale n. 41/2001 - art. 18 e 19.

La Dirigente

Premesso che con note prot. n. 3589, 3591 e 3628 del 20/02/2018 la ditta Società Agricola Colombaro s.r.l. (C.F. 03097800365) ha chiesto la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante tre pozzi esistenti su terreno di sua proprietà contraddistinto dal foglio 48 mappale 47 e foglio 52 mappali 232 e 262 del comune di Formigine, da utilizzare per l'allevamento di suini e per il lavaggio delle attrezzature con una portata massima d'esercizio di 24 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 78.000 mc/anno;

Considerato che le caratteristiche della derivazione indicati nella domanda hanno ricondotto l'iter istruttorio alla procedura ordinaria, di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 41/2001;

Preso atto che:

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;
- l'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po ha approvato con delibera n. 8/2015 la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica (c.d. Direttiva Derivazioni), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;
- la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Direttiva sopra citata con D.G.R. 1195/2016;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della sopracitata D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

Codice Corpo Idrico: 2400ER-DQ2-CCI denominato "Conoide Tiepido - confinato inferiore"

Rischio: no

Stato quantitativo: buono

Impatto: lieve

Criticità tendenziale: media

Valutazione ex - ante = **ATTRAZIONE**

pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

Acquisito con protocollo n. PG/2021/178319 del 19.11.2021 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità

dell'utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale e con le seguenti prescrizioni:

"ai fini del monitoraggio del bilancio idrico sotterraneo, si fa obbligo dell'installazione e manutenzione in regolare stato di funzionamento di dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua emunta, e di comunicazione annuale dei dati al competente Servizio tecnico regionale ed alla Provincia". Trovano altresì applicazione le Misure per il Risparmio idrico nel settore agricolo di cui all'Allegato 1.4 delle NTA di PTCP. Oltre a rilevare alcune contraddizioni nei vari documenti relativamente alla profondità dei pozzi si desume comunque che gli stessi prelevano da più strati acquiferi (25-35 m dal p.c. 40-45 m dal p.c. 80-85 m.dal p.c.). Tale situazione comporta la messa in comunicazione di tre livelli acquiferi con conseguente possibile contaminazione da parte degli acquiferi più superficiali contaminati da nitrati nei confronti di quelli profondi. Si ritiene, pertanto, opportuno prescrivere che in occasione di un eventuale rifacimento o di una manutenzione straordinaria dello stesso, il prelievo venga limitato ad una sola falda, ovvero alle falde più superficiali."

Dato atto che sul BURERT n. 424 del 09.12.2020, è stata pubblicata la domanda di concessione e che, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

Verificato che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "igienico ed assimilati", di cui alla lettera f) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;
- l'importo del canone è rapportato alla portata massima consentita per la tipologia di appartenenza;
- il 06/09/2021 la ditta ha versato € 256,50 come deposito cauzionale, € 256,50 per il canone 2021 e € 5.236,90 per i canoni dal 2001 al 2020;

Ritenuto, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere rilasciata nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Dato atto che:

- la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- l'"Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

a) **di rilasciare** la ditta Società Agricola Colombaro s.r.l. (C.F. 03097800365), fatti salvi i diritti dei terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante tre pozzi esistenti su terreno di sua proprietà contraddistinto dal foglio 48 mappale 47 e foglio 52 mappali 232 e 262 del comune di Formigine, da utilizzare per l'allevamento di suini e per il lavaggio delle attrezzature con una portata massima d'esercizio di 24 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 78.000 mc/anno; - **Proc. MO18A0020 (4068/S)**;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 08/09/2021, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2030**;

d) **di disporre** che devano essere osservate le prescrizioni contenute nel parere della Provincia così come riportato in premessa;

e) **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

f) **di stabilire** che:

- in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

g) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

h) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del SAC di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.